

Dichiarazione sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a in _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____ ☎ _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 28/12/2000, n.445), **dichiara:**

che la casa sita nel Comune di _____

Via _____ n. _____

oggetto di richiesta di prestito / mutuo è la prima ed unica proprietà su tutto il territorio nazionale per il/la sottoscritto/a e per i componenti del suo nucleo familiare, e che è la sua abituale dimora.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

COMUNE / ENTE		AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE	
A norma dell'art.21 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, previa identificazione a mezzo di: ⁽¹⁾			
<input type="checkbox"/> Dichiaro autentica la firma apposta sulla suesesa dichiarazione e resa in mia presenza.			
<input type="checkbox"/> Attesto che la suddetta dichiarazione è stata resa in mia presenza, ma che il/la dichiarante non può sottoscriverla a causa di _____			
In carta ⁽²⁾ _____ per uso _____		IL PUBBLICO UFFICIALE	
Data _____		_____ (firma per esteso del pubblico ufficiale)	
<small>1) indicare la modalità di identificazione che può avvenire in uno dei seguenti modi: conoscenza diretta da parte del Pubblico Ufficiale, esibizione di valido documento di identità personale, munito di fotografia, rilasciato da una Pubblica Autorità .2) i documenti rilasciati in carta libera possono essere utilizzati esclusivamente per gli usi contemplati nella Tab.All.B del D.P.R. 26/10/72, n.642 o dal D.P.R. 29/9/73, n.601 o da leggi speciali purchè successive all'1/1/74.</small>			
Caso in cui la dichiarazione non sia da autenticare in quanto da ritenersi contestuale all'istanza (Art. 38 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)			
1° caso (presentazione diretta)		2° caso (invio per posta o per via telematica)^(*)	
Firma apposta in presenza del dipendente addetto.		Documento di identità prodotto in copia fotostatica	
Modalità di identificazione: _____		tipo _____ n. _____	
		rilasciata da _____	
		in data _____ che viene inserito nel fascicolo.	
Data _____		Data _____	
IL DIPENDENTE ADDETTO		IL DIPENDENTE ADDETTO	
<small>(*) Allegare copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.</small>			

PRINCIPI CHE REGOLANO LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, fatti e qualità personali non autocertificabili ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sono comprovati dall'interessato, a titolo definitivo, mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Tale disciplina è altresì consentita tra i privati che vi consentano.

La dichiarazione di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che il dichiarante rende nel proprio interesse può riguardare anche stati, fatti e qualità personali relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. Inoltre, tale dichiarazione può riguardare anche la conoscenza del fatto che la copia di una dichiarazione è conforme all'originale. Nel caso di pubblici concorsi in cui sia prevista la presentazione dei titoli, la dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni nel caso in cui gli stati, i fatti e le qualità personali dichiarate siano certificabili o accertabili da parte di un altro soggetto pubblico, l'amministrazione procedente entro quindici giorni richiede direttamente la necessaria documentazione al soggetto competente. In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere, anche attraverso strumenti informatici o telematici, una copia fotostatica, non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

Le dichiarazioni sostitutive possono essere presentate anche contestualmente all'istanza e sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con il D.P.R. 30/5/89, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

INFORMATIVA EX ART.13 D.LGS. 196/03 (PRIVACY) PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

- La informiamo che i dati personali da Lei forniti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. La comunicazione e la diffusione ad Enti Pubblici non economici è ammessa solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. La comunicazione e la diffusione a privati o a Enti pubblici economici è ammessa solo se prevista da nome di legge o di regolamento.
- Il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza. In ogni caso la protezione sarà assicurata anche in caso di attivazione di strumenti tecnologicamente più avanzati di quelli attualmente in uso.
- Il conferimento dei dati in via diretta mediante dichiarazione sostitutiva o indiretta mediante indicazione della amministrazione presso la quale possono essere acquisiti è da ritenersi obbligatorio. Il rifiuto di rispondere comporterà automaticamente l'impossibilità di dare corso all'istanza da Lei avanzata.
- Le rammento, infine, che Lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art.7 del D.LGS. 196/03.

